

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 2423

Art. 6 della L.R. n. 15.2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2019. Determinazione di criteri e modalità di concessione delle anticipazioni.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Programmazione negoziata e dalla responsabile P.O. Abusivismo, confermata dal Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

VISTE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge regionale 12 aprile 1994, n. 13 art. 6;
- la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- la legge regionale 11 giugno 2012, n. 15;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale);
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68;

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l'obiettivo di fornire nuovi e più efficaci strumenti operativi per l'Amministrazione regionale e per gli Enti locali del territorio pugliese, al fine della prevenzione e della repressione dell'abusivismo edilizio;
- la mancata esecuzione "spontanea" delle ordinanze di demolizione costituisce fenomeno largamente diffuso e ciò, congiuntamente alle note difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce fortemente a creare la percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio;
- l'art. 6 della predetta legge istituisce pertanto nell'ambito del bilancio regionale autonomo apposito fondo atto a supportare finanziariamente i Comuni nell'esecuzione di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, anche disposti dall'autorità giudiziaria, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili.
- il citato art. 6 al comma 2 stabilisce una priorità nelle assegnazioni per gli immobili ricadenti in aree di pregio paesaggistico o vulnerabilità ambientale più elevati;
- il fondo per i finanziamenti in questione ha natura di fondo di rotazione e il citato articolo 6 prevede al comma 4 che *"la Giunta regionale definisce le modalità di gestione del fondo, individua gli interventi di demolizione in conformità a quanto disposto dal comma 2, ripartisce le risorse e determina modalità e termini per la restituzione delle somme anticipate"*;
- l'art. 6 chiarisce anche, che entro cinque anni dall'erogazione le somme devono essere restituite alla Regione, al fine di reintegrare il fondo e permettere il finanziamento di nuovi interventi. Per assicurare effettività a tale principio, si prevede che in caso di mancata restituzione entro tale termine si adotterà un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente;

DATO ATTO CHE:

- per l'esercizio finanziario 2019, numerose Amministrazioni comunali hanno manifestato l'intenzione di procedere all'esecuzione di demolizioni di opere abusive avvalendosi del sostegno delle anticipazioni del fondo rotativo;
- le richieste di anticipazione pervenute alla Sezione Urbanistica ammontano complessivamente a circa € 8.000.000,00, escluse le istanze non quantificabili;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta regionale 27/11/2019, n. 2204 è stata apportata la variazione pari a € 1.150.000,00 in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 relativamente alla copertura finanziaria del fondo di rotazione per le spese di demolizione, applicando l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO CHE:

- nel bilancio regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2019, nell'ambito della missione 8, programma 1 al fondo di demolizione è assegnata in termini di competenza una dotazione finanziaria pari a € 1.266.466,10 stanziati sul capitolo di spesa 571050 "*Fondo regionale di rotazione per le anticipazioni relative alle spese di demolizione. Art. 6 L.R. 15 del 11/06/2012 (Collegato al CE 3061110)*" per effetto della citata DGR n. 2204/2019, nonché una ulteriore dotazione finanziaria pari a € 100.000,00 stanziata sul capitolo di spesa 801005 "*Capitolo volano fondo regionale di rotazione per le anticipazioni relative alle spese di demolizione. Art. 6 L.R. 15 del 11/06/2012. Art. 107 L.R. n. 67/2018 (bilancio 2019)*";
- a fronte della totalità delle richieste pervenute le risorse disponibili in bilancio risultano ancora insufficienti e, pertanto, non risulta possibile prevedere l'erogazione di misure di sostegno finanziario per la totalità dei procedimenti di demolizione in carico ai Comuni richiedenti;

CONSIDERATO CHE:

- in data 02.08.2019 è stato siglato Protocollo di intesa per la prevenzione e il contrasto all'abusivismo edilizio tra Regione Puglia, AnciPuglia, Procura Generale presso la Corte d'Appello di Bari e Procure di Bari, Foggia e Trani;
- in attuazione del Protocollo sottoscritto è stato istituito un Tavolo tecnico con la partecipazione di tecnici regionali, dei rappresentanti delle Procure e di Anci Puglia finalizzato a realizzare interventi congiunti e mirati per prevenire e contrastare sul territorio regionale il fenomeno dell'abusivismo;
- il succitato Tavolo tecnico si è insediato presso la Regione Puglia in data 26.11.2019;

RITENUTO quindi:

- **necessario** individuare criteri selettivi nell'assegnazione delle anticipazioni, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo;
- **necessario**, con riferimento alle istanze trasmesse, dare priorità *ex lege* all'esecuzione di demolizioni di quei manufatti ricadenti in aree di maggiore pregio, soggette a tutela paesaggistica o maggiormente vulnerabili, soggette a vincolo idrogeologico o ad alta pericolosità di inondazione del PAI;
- **opportuno** individuare gli interventi di demolizione sulla base anche delle priorità condivise dai partecipanti al Tavolo tecnico, in funzione dei provvedimenti penali definitivi da portare in esecuzione;
- **opportuno**, nell'assegnazione delle anticipazioni, stabilire un importo non superiore a € 15.000,00 in caso di omessa quantificazione da parte delle Amministrazioni comunali della stima dei costi necessari agli interventi di demolizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO**SI PROPONE** alla Giunta Regionale:

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Urbanistica, previa selezione degli interventi di demolizione da supportare finanziariamente, sulla base dei criteri individuati e delle indicazioni di priorità emerse dal Tavolo regionale per il contrasto all'abusivismo, a provvedere alla concessione delle anticipazioni nei confronti dei Comuni beneficiari a valere sul fondo di rotazione;
- di fissare le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
 - 1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio

- dei lavori nonché della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- 2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:
- ✓ della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - ✓ del certificato di regolare esecuzione;
 - ✓ dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
- 3) La restituzione al Fondo di Rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo, senza aggravio di interessi, secondo Piano di Ammortamento concordato con l'Ente beneficiario. La restituzione resta svincolata dal recupero delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La spesa derivante dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 1.366.000,00, trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

- capitolo 571050, per € 1.266.000,00 - Missione 8, Programma 1, Titolo 1;
- capitolo 801005, per € 100.000,00 - Missione 8, Programma 1, Titolo 3

Con successivo provvedimento, il Dirigente della Sezione Urbanistica provvederà all'impegno della suddetta somma.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** i contenuti e gli obiettivi determinati in premessa;
- **DI DARE** mandato al Dirigente della Sezione Urbanistica, previa selezione degli interventi di demolizione da supportare finanziariamente, sulla base dei criteri individuati e delle indicazioni di priorità emerse dal Tavolo regionale per il contrasto all'abusivismo, a provvedere alla concessione delle anticipazioni nei confronti dei Comuni beneficiari a valere sul fondo di rotazione;
- **DI FISSARE** le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
 - 1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio dei lavori nonché della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - 2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:
 - ✓ della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - ✓ del certificato di regolare esecuzione;
 - ✓ dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
 - 3) La restituzione al Fondo di Rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo, senza aggravio di interessi, secondo Piano di Ammortamento concordato con l'Ente beneficiario. La restituzione rimane svincolata dal recupero

delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001.

- **DI DISPORRE** la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO